

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma elaborata da Christian Vitta e cofirmatari per il Gruppo PLR per la modifica dell'art. 214 della LOC (modifica del tasso di ammortamento minimo medio)

del 20 aprile 2009

La recente modifica della Legge organica comunale (LOC) ha, fra le altre cose, raddoppiato il tasso di ammortamento minimo della sostanza ammortizzabile, portandolo dal 5% al 10%. Ai Comuni è concesso un termine di 4 anni, vale a dire entro il 2013, per adeguarvisi.

La crisi finanziaria generalizzata, che sta colpendo l'economia mondiale ed anche quella elvetica, obbliga gli enti pubblici ad intervenire a favore delle attività economiche, dell'impiego e delle famiglie. In questi termini, l'aumento del tasso minimo di ammortamento sottrae ai Comuni importanti margini di manovra economici. Gli enti locali si vedono così costretti a ridurre i loro investimenti e le spese di gestione corrente per una pura operazione contabile dovuta all'aumento del tasso di ammortamento minimo. Alcuni Comuni, a dire il vero, sono messi in grande difficoltà dalla necessità di perseguire il tasso del 10% e magari si vedono costretti a ridurre gli investimenti e ad aumentare il moltiplicatore, con effetti negativi sulle attività economiche e sulle finanze dei cittadini.

Un adeguamento più dilazionato nel tempo del tasso di ammortamento minimo lascerebbe ai Comuni importanti risorse da destinare al promovimento economico, agli investimenti e a tutta una serie di misure a favore della società civile e dell'economia.

Appare quindi sensato prevedere una modifica della LOC che riduca il tasso di ammortamento minimo all'8% da raggiungere entro 5 anni, pur garantendo a medio termine, ovvero tra 10 anni, l'obiettivo del raggiungimento di un tasso del 10%. Come già previsto attualmente, dalla sostanza ammortizzabile considerata per il calcolo del tasso d'ammortamento minimo rimangono escluse le infrastrutture per il servizio di approvvigionamento delle acque quali le canalizzazioni e gli impianti di depurazione che sono ammortizzati in base alla durata di utilizzo del bene.

Si propone quindi di procedere alla modifica dell'art. 214 della LOC.

Art. 214 - Misure per facilitare l'adeguamento ai nuovi limiti d'ammortamento

¹Per facilitare l'adeguamento al nuovo limite di ammortamento del 10% di cui all'art. 158 i Comuni possono adottare le seguenti misure:

- a) entro cinque anni deve essere raggiunto il limite minimo dell'8% di ammortamento; entro dieci anni deve essere raggiunto il limite minimo del 10%;**
- b) la sostanza ammortizzabile può essere ridotta in contropartita al capitale proprio;*
- c) i beni immobili patrimoniali possono essere rivalutati fino al raggiungimento del valore reale commerciale per permettere la registrazione di ammortamenti particolari sulla sostanza ammortizzabile;*
- d) il Dipartimento può accordare ulteriori deroghe limitate nel tempo.*

²Per i nuovi investimenti i nuovi tassi di ammortamento a seconda del genere di investimento sono immediatamente applicati.

Per il Gruppo PLR

Christian Vitta

Bagutti - Belloni - Bobbià - Bordogna - Calastri - Celio

Celio - Dafond - Del Bufalo - Ducry - Galusero - Garzoli -

Gianora - Giudici - Merlini - Orsi - Polli - Righinetti -

Solcà - Viscardi - Weber

